

David Rockefeller e Gianni Agnelli Fiuggi 4 ott 1957

'Siamo sull'orlo di una trasformazione globale, tutto ciò di cui abbiamo bisogno è la giusta crisi globale e le nazioni accetteranno il nuovo ordine mondiale'.

A dirlo è stato il banchiere David Rockefeller, uno dei fondatori del Club Bilderberg, un'organizzazione contro versa che riunisce i maggiori nomi della politica e della finanza internazionali.

Era il 1994 e nel 2008, non certo per caso, è scoppiata una delle peggiori crisi economiche mai viste.

Tutti i media hanno riportato contemporaneamente le stesse notizie, ogni giorno più drammatiche e allarmistiche. Tutti i Paesi hanno reagito allo stesso modo: austerità, aumento delle tasse, tagli e licenziamenti, sfociati in un caos generale che ha giustificato misure restrittive straordinarie.

Come mai governi che dovrebbero essere indipendenti e organi di stampa che dovrebbero agire nella massima libertà sono così allineati? Perché, dimostra la giornalista d'inchiesta Cristina Martin Jimenez, **a manovrarli è proprio il Club Bilderberg,** che **fin dalla sua fondazione nel dopoguerra ha aggirato le sovranità nazionali per imporre un controllo mondiale centralizzato, basato su una moneta e un mercato unici. Esattamente quello che l'Unione europea vuole imporre…"**



Tra gli Italiani, nel Comitato Direttivo troviamo

John Elkann (), presidente di Fiat Chrysler Automobiles

Lilli Gruber(),

caporedattrice e conduttrice di "*Otto e mezzo*", La7





A questo punto la Gruber va avvertita, perché lei stessa continua a prendere parte alle riunioni del **Club Bilderberg**, nel quale ha poi anche deciso di far parte del comitato organizzatore.

Il Club Bilderberg è stato fondato dal principe **Bernardo d'Olanda**, che come provato da un articolo del Newsweek del **1976**, aveva svolto attività di spionaggio proprio per le SS naziste nella multinazionale dove lavorava, ossia la **IG Farben** che operava proprio ad Auschwitz. Questa azienda utilizzava proprio la manodopera del campo di concentramento dove i tedeschi usarono il gas nervino prodotto dalla stessa industria.

Tutto questo è terribile, ma non è frutto di una teoria del complotto, bensì è quanto si evince dal processo di Norimberga ai responsabili della IG Farben, accusati di genocidio.

Il principe Bernardo d'Olanda ha anche ammesso di essere stato un membro delle SS e resterà presidente del Club Bilderberg fino al 1976, quando fu costretto a dimettersi per lo scandalo Lockheed che lo vide coinvolto.

Penso che Lilli Gruber in quanto combattente di ogni fascismo vada immediatamente avvertita che il fondatore del gruppo di cui si fa promotrice ha fatto parte delle SS naziste ed è stato uno dei produttori del gas nervino utilizzato ad Auschwitz.

CLICCA ;https://www.radioradio.it/2019/11/club-bilderberg-il-retroscena-di-cui-lilli-gruber-non-e-a-conoscenza/
La Matrix Europea: la verità dietro i giochi di potere, con Francesco Amodeo
link collegati :
https://it.wikipedia.org/wiki/Gruppo_Bilderberg